COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.22 del 27-04-2022

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **18:50** nella sala delle adunanze Sala Civica Unione Europea, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE MERLO ANNALISA.
Il Sig. SCHIAVON MARTINO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:
NARDO ROBERTO
ZOPPELLO CATIA
FORSIN FRANCESCO
Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

SCHIAVON MARTINO	Presente
RINUNCINI ENRICO	Assente
RAVAZZOLO EMY	Presente
NARDO ROBERTO	Presente
ZOPPELLO CATIA	Presente
ZIGLIO ALESSIA	Assente
DE BONI GABRIELE	Presente
GASPARIN ALESSIA	Presente
BASSAN ALESSANDRO	Presente
NARIUZZI ANASTASIA	Assente
PEGORARO NICOLO'	Assente
SALMASO LAURA	Assente
ORLANDO CARMELO	Assente
SCHIAVON MARCO	Presente
FORSIN FRANCESCO	Presente
RENNA FILIPPA	Presente
VOLPIN LEONARDO	Assente

Presenti 10 Assenti 7

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE
SCHIAVON MARTINO

[firma digitale sull'originale]

IL SEGRETARIO GENERALE
MERLO ANNALISA

[firma digitale sull'originale]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 – della Costituzione;

Preso atto che, come stabilito dagli articoli 151 e 227 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il termine ultimo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente è il 30 aprile di ogni anno e che tale termine è perentorio, prevedendo in caso di mancata approvazione lo scioglimento del Consiglio Comunale;

Visti:
- il bilancio di previsione dell'anno 2021, approvato con delibera consiliare n. 45 in data 30.12.2020;
- le variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2021;
- la relazione illustrativa, prevista dall'art. 151, 6° comma del D.Lgs. 267/2000, predisposta ed approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 41 del 30.03.2022;
- la relazione predisposta dall'organo di revisione del 06.04.2022;

Visto il Conto del Tesoriere reso in data 27.01.2022, come previsto dall'art. 226, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e parificato con determinazione n. 192/RG, del 29.03.2022;

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto, altresì, che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da tutti gli impegni reimputati negli esercizi successivi al 2021 in base alla loro esigibilità, il cui importo complessivo pari ad € 4.531.227,48 così suddiviso:
- € 162.528,03 in spesa corrente;
- € 4.368.699,45 in spesa in conto capitale;

Visti e riscontrati gli altri conti della gestione dell'anno 2021 presentati dall'economo e consegnatario dei beni, dagli agenti riscuotitori e dal concessionario ai sensi dell'articolo 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parificati dal responsabile dei servizi finanziari con determinazioni n. 194 – 195 e 196/RG del 29.03.2022;

Richiamata la deliberazione n. 45 del 28.07.2021 relativa alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri, con la quale il Consiglio Comunale prendeva atto che non ricorrevano le circostanze per adottare il provvedimento di riequilibrio del Bilancio di Previsione 2021, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che le modalità di definizione di ente strutturalmente deficitario, determinate con Decreto Ministero dell'Interno del 28.12.2018, riportate nella tabella contenente i parametri obiettivi, allegata al presente atto, al cui risultato complessivo si evince che l'ente non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario**;**

Preso atto che per l'anno 2021 è stato rispettato il vincolo di finanza pubblica ovvero che il saldo di competenza risulti non negativo, certificazione non più prevista dalla vigente normativa salvo il pareggio di bilancio per il debito che, in base alla circolare della Ragioneria dello Stato 15.03.2022 è stato raggiunto a livello di comparto e non di Ente;

Richiamato l'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche nella Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo

dell'Ente per ciascun anno devono essere certificate in apposito prospetto da allegare al rendiconto della gestione e sottoscritto dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Settore Finanziario e dall'Organo di Revisione, da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Venezia e da pubblicare, entro dieci giorni dalla data di approvazione del predetto rendiconto nel sito internet del Comune;

Preso atto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati accertati debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni, agli atti, rilasciate dai Responsabili di Servizio e riscontrate dall'Organo di revisione;

Considerato che nel termine previsto dall'art. 99, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità, la relazione illustrativa approvata dalla Giunta Comunale e la bozza di rendiconto 2021 con i suoi documenti allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali a far data dal 06.04.2022 per almeno venti giorni consecutivi prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il presente rendiconto;

Constatato che la documentazione predisposta con il presente atto è elaborata con la modulistica di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che lo schema di Rendiconto è stato esaminato dalla Prima Commissione Consiliare permanente nella seduta del 20.04.2022;

Presa visione del documento contabile relativo alla gestione dell'esercizio 2021 e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

Preso atto, altresì, che:
- l'avanzo di amministrazione risultante è dovuto a maggiori entrate (sia correnti che in conto capitale) e ad economie di spesa;
- sulla base delle dichiarazioni rilasciate da ogni singolo Responsabile di Settore non sussistono debiti fuori bilancio;
- la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nei documenti di programmazione e assegnati in sede di PEG ai Responsabili di servizio, avviene con l'analisi e la verifica delle relazioni dei Capi settore, finalizzata alla segnalazione di scostamenti rispetto alle attività programmate per le opportune azioni correttive, attività relazionata al Consiglio Comunale, in sede di verifica degli equilibri di bilancio e di rendiconto;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi registrati nel corso della discussione aperta sull'argomento e riportati in calce al presente provvedimento;

Presenti n. 15 (essendo entrati Orlando, Pegoraro, Rinuncini, Nariuzzi e Volpin)
Votanti n. 15
Con voti:
FAVOREVOLI 10 (Comunità Viva)
ASTENUTI 5 (Lega-Liga Veneta; Facciamo Ponte)
espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di prendere atto che i residui attivi e passivi, riportati nel conto del bilancio 2021, sono stati riaccertati con deliberazione di Giunta Comunale 35 del 16 marzo 2022 e che gli stessi residui si intendono qui riconfermati, con contestuale eliminazione dei residui attivi e passivi insussistenti;

2. Di prendere atto, altresì, che con la medesima deliberazione di Giunta Comunale n. 35/2022 è stato determinato il Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da tutti gli impegni reimputati negli esercizi successivi al 2021 in base alla loro esigibilità, il cui importo complessivo pari ad € 4.531.227,48 è così suddiviso:

- € 162.528,03 in spesa corrente;
- € 4.368.699,45 in spesa in conto capitale;

3. Di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2021, predisposto con la modulistica di cui al D.Lgs. n. 118/2011, – composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dal Conto del patrimonio nel testo **allegato A)** – unitamente alla Relazione illustrativa della gestione, **allegato B)** al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e le cui risultanze sono riportate sinteticamente nel prospetto seguente:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			7.462.156,03
RISCOSSIONI	1.775.787,44	7.837.664,95	9.613.452,39
PAGAMENTI	1.516.098,75	8.192.884,44	9.708.983,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			**7.366.625,23**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.366.625,23
RESIDUI ATTIVI	2.175.689,87	2.884.438,87	5.060.128,74
RESIDUI PASSIVI	883.115,15	1.537.314,08	2.420.429,23
Differenza			2.639.699,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			162.528,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			4.368.699,45
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2021			**5.475.097,26**

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	a) parte accantonata	€ 2.791.947,25
	b) parte vincolata	€ 445.588,46
	c) parte destinata a investimenti	€ 305.032,34
	d) parte disponibile (+/-)	€ 1.932.529,21
	Totale avanzo	**5.475.097,26**

4. Di dare atto che le risultanze del Conto del Tesoriere per l'esercizio 2021 conciliano con le scritture contabili del Comune di Ponte San Nicolò, come parificato con determinazione n. 192/RG, del 29.03.2022;

5. Di prendere atto che l'Economo e gli altri agenti contabili hanno reso correttamente il conto della propria gestione così come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, come parificati dal responsabile dei servizi finanziari, e che gli stessi conciliano con le scritture contabili del Comune di Ponte San Nicolò;

6. Di allegare al presente provvedimento, al fine di prenderne atto, altresì la seguente documentazione:
   - ✓ indicatori di bilancio **(allegato C)**;
   - ✓ elenco dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 **(allegato D)**;
   - ✓ prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE di cui all'art. 77 quater, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133, le cui risultanze concordano con la contabilità della Banca d'Italia e quanto riportato nel presente rendiconto **(allegato E)**;
   - ✓ "Attestazione dei tempi di pagamento" D.L. 66/2014 - art. 41 **(allegato F)**;
   - ✓ tabella di rilevazione dei parametri ai fini della definizione delle condizioni deficitarie dell'Ente **(allegato G)**;
   - ✓ certificazione crediti/debiti nei confronti delle società partecipate **(allegato H)**;
   - ✓ elenco dei residui attivi eliminati **(allegato I)**;
   - ✓ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 **(allegato L)** il quale dovrà essere inviato alla Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per il Veneto e pubblicato entro 10 giorni dall'approvazione del presente atto sul sito web dell'ente;
   - ✓ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" **(allegato M)**;
   - ✓ prospetto rispetto limiti di spesa personale e voci varie **(allegato N)**;
   - ✓ relazione sulla gestione delle risorse finalizzate allo sviluppo dei servizi sociali comunali (Dpcm 01.07.2021) **(allegato O)**;
   - ✓ la relazione sul rendiconto predisposta dell'organo di revisione in merito ai risultati emersi dal rendiconto **(allegato P)**;

7. Di prendere atto della relazione predisposta dal controllo interno sul raggiungimento degli obiettivi prefissati nei documenti di programmazione e assegnati in sede di PEG ai Responsabili di servizio **(allegato Q)**;

8. Di demandare agli uffici competenti l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, pubblicando il presente su Amministrazione trasparente/provvedimenti/provvedimenti dei responsabili di settore, nonché nella sezione Bilanci/bilanci a consuntivo.

ALLEGATI N. 15

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:
FAVOREVOLI 10 (Comunità Viva)
ASTENUTI 5 (Lega-Liga Veneta; Facciamo Ponte)
espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

* * *

Trascrizione degli interventi registrati nel corso della discussione.

Punto n. 1 all'O.d.G.
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Do la parola all'Assessore De Boni per la *"Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021".*
Prego, Assessore.

DE BONI GABRIELE – Vice Sindaco
Grazie. Buonasera a tutti.
Secondo i termini di legge, ovvero il 30 aprile, andiamo a relazionare rispetto al rendiconto dell'anno di gestione 2021 – il nostro secondo anno completo di Amministrazione – e mi preme sottolineare che, come prevedibile, anche quest'anno il nostro bilancio è solido, non ci sono debiti fuori bilancio; non è stato evidenziato nessun tipo di parere discordante da parte anche del Revisore dei conti e ovviamente questa sera si procede anche alla rendicontazione di tutta l'attività amministrativa, ciascun Assessore per le proprie deleghe e il Sindaco per ciascun incarico che ha assegnato. Il risultato dell'esercizio – poi magari durante la mia relazione andrò a spiegarlo un po' meglio, ovvero le disponibilità dell'ente al 31 dicembre 2021 si attestano sui 5.475.000 euro, che è il risultato dell'esercizio appunto 2021 e ovviamente non significa che nel 2021 ci sia stato un avanzo così cospicuo, ma è la somma di tutti gli avanzi di ciascuna annualità.
Come sempre abbiamo un avanzo che si attesta intorno al milione di euro, quest'anno la risultanza è data, in particolare, da delle economie che si sono fatte, ma soprattutto dall'accesso a dei contributi che ci hanno permesso di risparmiare alcune risorse e disporne a partire da questo momento.
Mi fermerei qui, lascerei poi alle relazioni e poi, appunto durante la mia relazione, andrò a spiegare anche un po' meglio tutti questi numeri che ho appena espresso. Grazie.

Entra ORLANDO. Presenti n. 11.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Bene, Assessore.
Quindi iniziamo con le relazioni. Inizio io intanto con una parte delle relazioni, che ho formulato assieme ai Consiglieri comunali incaricati per competenza. Inizio con la cultura.
Comunque prima di iniziare a relazionare, vorrei fare una premessa, che credo valga per tutti gli Assessorati, che è così un ricordo a tutti noi insomma, che veniamo da un anno caratterizzato da una forte contrazione di qualsiasi tipo di evento dovuto ovviamente alla nota, purtroppo, situazione pandemica che ha colpito il mondo intero e, quindi, grossomodo quasi tutte le attività sono influenzate da questo periodo così un po' nefasto per tutto e per tutti.
Quindi la **cultura**, il capitolo della cultura, preme ricordare che circa a metà d'anno abbiamo pian pianino riiniziato a riproporre, a riprogrammare e a rielaborare tutta una serie di progetti che si erano pianificati e a marzo – e io credo sia anche un capitolo, un tema qualificante per Ponte San Nicolò – abbiamo celebrato i 700 anni della morte di Dante e, a tal proposito, abbiamo posizionato in sette luoghi significativi del nostro territorio delle targhe recanti dei versi della Divina Commedia, proprio in ricordo dei 700 anni della morte del Poeta, del Sommo, dello Scrittore insomma Dante.
Poi durante l'estate la rassegna ricca, perché era comunque una rassegna ricca a prescindere, ripeto, da quello che poco fa ho premesso, si è riproposta al Parco Vita e assieme a questa abbiamo avuto anche la rassegna letteraria "Un Ponte di Libri", che ha visto una serie di presentazioni in vari posti, in varie località del nostro Comune e mi vien da citare un paio di presenze significative. La prima – e di questo ne vado fiero perché è la seconda volta che mi capita e quindi qui ringrazio anche l'ottimo lavoro fatto dal Consigliere Zoppello – abbiamo avuto la fortuna di avere un finalista del Campiello e quest'anno, addirittura, è arrivato secondo. Malaguti che è arrivato, ripeto, secondo al Premio Campiello. Poi abbiamo avuto anche Anna Martellato, anche lei seconda in un altro torneo e quindi insomma possiamo andare fieri della presenza di autori importanti e significativi per la letteratura.
Poi abbiamo avuto il Presidente della Fondazione Ema Pesciolino Rosso e tre ragazzi che, grazie a lui, possono pubblicare dei libri con storie faticose della vita di ciascuno di loro. Poi ai bambini sono stati dedicati dei pomeriggi di lettura animate nei diversi parchi del nostro territorio. Anche questa è stata una

rassegna molto partecipata, dove ci sono state queste letture animate, anche in questo caso sparse nel territorio di Ponte San Nicolò, dove si è dato corso a questa animazione.
Poi c'è stato il centenario di Mario Rigoni Stern. È stato celebrato con la presenza di Giuseppe Mendicino, qui in sala civica, ineguagliabile biografo dello scrittore asiaghese; mentre l'altro centenario, quello del Milite Ignoto, ha visto come ospite Antonella Fornari, sempre qui in sala civica. Particolare orgoglio per la nostra Amministrazione è stato il coinvolgimento del Consigliere Zoppello alla fase costituente del nuovo consorzio delle biblioteche, perché il consorzio a cui Ponte San Nicolò fa parte, il consorzio delle biblioteche, si sta rifondando e quindi c'è un lavoro costituente e il nostro Consigliere ha avuto l'onore e il pregio di partecipare a questa rifondazione.
Poi, per quanto riguarda invece il contributo dato dal Consigliere Nariuzzi per la **difesa idrogeologica**, metterei in evidenza ovviamente i lavori che, per quanto poco l'Amministrazione può partecipare, i lavori lungo il Bacchiglione, anche se, ripeto, hanno avuto un rallentamento, una protrazione dei tempi proprio per, come dicevo prima, anche per il periodo pandemico che c'è stato.
Poi si è continuato a collaborare con il Consorzio Bacchiglione-Brenta per una serie di problematiche idrauliche che nel nostro territorio esistono e continuano a persistere, perché magari i tempi di ritorno che il Consorzio di bonifica detta o dà a volte non si riesce a capirli, a percepirli in modo corretto.
Poi per quanto riguarda le **pari opportunità**, è stato prorogato l'incarico alla Cooperativa Now, nella gestione dello Sportello Donna che sostiene e dà supporto a tante tante realtà difficili anche nel nostro territorio.
Poi abbiamo iniziato e condiviso un percorso provinciale con il Centro Veneto Donna, condividendo alcuni impegni con questo centro e soprattutto anche con altri Comuni della Provincia. Uno su tutti, per esempio, sono le iniziative e la campagna promosse contro la violenza delle donne o in genere, di novembre. Sono state poi condivise, durante la Commissione Pari Opportunità, alcune serate dedicate al lavoro, all'imprenditoria femminile, pesantemente penalizzata nel periodo pandemico.
Poi si è e si continua un percorso di ricerca di parità tra uomo e donna, anche all'interno della Commissione Pari Opportunità.
Il Consigliere Bassan, che con me segue le **attività produttive**, il 2021 è da ricordare in particolare modo anche un aspetto molto importante e molto significativo il sostegno economico per la riduzione delle tasse e poi una serie di incontri per provare e quindi per pianificare insomma un eventuale riconoscimento del Distretto del Commercio anche qui a Ponte San Nicolò; corsi sulla sicurezza nel posto di lavoro e una cosa che il Sindaco, ma anche Bassan, ma anche tutta l'Amministrazione comunale, incontri continui e costanti con anche visite con gli esercenti e con le categorie che li rappresentano. Infine, credo che sempre come attività di tipo produttive, si è pensato di trovare una nuova localizzazione al mercatino di Ponte San Nicolò e, infatti, nei prossimi mesi riprenderà in quel della zona industriale.
Infine, continuo e assiduo interscambio di informazioni e di lavoro con lo Sportello Informalavoro.
Passo la parola all'Assessore Roberto Nardo per la relazione e rendiconto dell'attività del suo Assessorato.

Entrano PEGORARO e RINUNCINI. Presenti n. 13.

NARDO ROBERTO – Assessore Comunale
Grazie, signor Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri, buonasera a tutti i cittadini presenti e che ci guardano da casa.
Come diceva il nostro Sindaco poc'anzi, è stato sicuramente un anno che ci ha molto condizionato sotto tutti i punti di vista. Per quanto riguarda anche lo **sport** chiaramente, che ne ho delega, è stato un anno che sicuramente ha bloccato quasi tutte le attività. Pochissime erano quelle che potevano dar corso alle attività annuali.
Vado ora a leggere la relazione che ho preparato.
Come Amministrazione comunale continuiamo ad incentivare lo sport sia attraverso aiuti concreti alle società sportive sia direttamente ai cittadini. Quest'anno abbiamo riconosciuto un ruolo importante allo sport, sia nello sviluppo che nella crescita e nella socializzazione dei nostri ragazzi.
Abbiamo sostenuto l'attività sportiva concedendo in forma gratuita i vari spazi comunali: la palestra di Roncaglia, la palestra di Ponte, l'Arcostruttura e le due palestrine di Rio e di Roncaglia. Sono stati stanziati contributi diretti alle società per circa 60.000 euro, un sostegno per aiutare prima di tutte le famiglie con l'obiettivo, grazie a questi sostegni, di ridurre la quota di iscrizione annuale.
Le associazioni sportive presenti nel territorio sono all'incirca una trentina e variano tra molti sport; mentre il totale degli atleti iscritti è di circa 600. Questo per quanto riguarda le fasce più giovani. Mentre per adulti ed anziani, abbiamo posto uno sguardo molto attento organizzando e proponendo attività come corsi di nuoto e di ginnastica, in particolare modo quest'anno abbiamo riproposto, vista la grande partecipazione degli anni precedenti, i corsi di ginnastica invernali per queste fasce d'età che però, a causa

del Covid, sono durate solo poche settimane. Proprio per questo motivo, grazie anche all'ottimo lavoro degli uffici, siamo riusciti ad attivare corsi all'aperto presso il parco vita, programmando nei mesi di maggio, giugno e luglio attività sia al mattino e sia nel tardo pomeriggio, dando così la possibilità di scaglionare gli ingressi e di ampliare sempre il ventaglio di partecipazione.
Collegandomi invece agli incentivi diretti, proseguiamo con il progetto palestre all'aperto, cercando di collocare in tutte le frazioni del territorio attrezzature per praticare esercizi a corpo libero e dopo l'installazione del parco Baden Powell a Roncaiette nel 2020, quest'anno è toccato al capoluogo. In questa struttura gli utilizzatori potranno praticare esercizi a corpo libero e si potranno svolgere attività senza l'utilizzo di attrezzi; potranno allenarsi contemporaneamente a 12 persone. A Ponte San Nicolò in via Firenze. Questo è un altro tassello che poniamo per incentivare lo sport immersi nel verde e nella tranquillità.
Passo ora alla **Protezione Civile** e voglio aprire questo tema ringraziando tutti i volontari che, in quest'anno di pandemia, hanno davvero fatto un lavoro prezioso non solo per la nostra comunità. Sono infatti stati operativi presso il centro vaccinale di Piove di Sacco donando un monte ore lavorativo davvero importante. L'Amministrazione da sempre sostiene e supporta i nostri volontari, dotandoli di attrezzature all'avanguardia a loro necessarie per svolgere il loro lavoro in maniera sicura. Non solo, anche la formazione di ogni singolo volontario è fondamentale e, come Amministrazione, ci siamo impegnati in questo campo, garantendo corsi di aggiornamento e formazione secondo le direttive regionali e nazionali ed europee.
Vantiamo un gruppo di quasi 50 volontari che durante tutto l'anno hanno partecipato ai loro incontri settimanali, alle esercitazioni; hanno assicurato la loro presenza nelle poche manifestazioni che si sono tenute e uno sguardo sempre attento e continuo al controllo del territorio.
Concludo ringraziando il coordinatore e tutti i volontari per lo splendido lavoro che hanno fatto in questo difficile anno e voglio ringraziare inoltre gli uffici con cui ho lavorato in questo intenso anno. Si sono dimostrati sempre tutti molto disponibili, lavorando con grande professionalità e competenza, donandomi supporto e aiuto in tutte le mie situazioni e in tutte le situazioni create, sino allo svolgimento delle mie funzioni. Grazie.

Entra NARIUZZI. Presenti n. 14.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Assessore.
Alessia Gasparin per il suo nuovo mandato. Prego.

GASPARIN ALESSIA – Assessore Comunale
Buonasera a tutti.
Allora io racconto quello che è stato fatto durante il 2021 per la **Terza Età, Solidarietà Internazionale e Diritti del Cittadino**.
Allora abbiamo continuato a partecipare al tavolo intercomunale, guidato dal Comune di Padova, creato per formare la Rete di Città Rifugio in difesa di, con il quale a fine anno sono stati accolti due Difensori dei diritti umani somali, perseguitati nel loro paese.
È stato inaugurato il defibrillatore donato dai nostri Alpini, che si trova all'entrata del centro sociale Pino Verde. Questo è un evento importante per tutti i cittadini di Ponte San Nicolò perché, in caso di necessità e trovandosi nelle vicinanze, potranno avvalersi di questo dispositivo aiutati dagli operatori sanitari.
I due progetti Centro Sollievo e Sentinelle di Comunità, che mettono al centro all'anziano visto sia come persona da aiutare insieme ai suoi famigliari, ma anche protagonista e volontario nella sua comunità, hanno continuato il loro sostegno alle persone bisognose, attraverso videochiamate o semplici telefonate, in modo da non far sentire abbandonate le persone che già usufruivano di questo servizio prima della pandemia, ma da settembre 2021 gli utenti del Centro Sollievo hanno potuto incontrarsi in presenza grazie anche all'autorizzazione dell'ULSS 6, accolta con entusiasmo dagli associati e dai volontari.
Il tavolo di lavoro delle Sentinelle di Comunità ha continuato i suoi incontri in call e in presenza, partecipando anche ad un corso di formazione che ha arricchito i partecipanti, sensibilizzandoli anche di più nella loro missione di volontari.
La tradizionale settimana dei nonni gestita dal centro sociale Pino Verde, nel 2021 è stata organizzata con iniziative culturali, ludiche e aggregative, tutte osservando le norme sanitarie vigenti e si è conclusa con il pranzo dei nonni, che ha visto protagonisti tutti i nostri anziani felici di potersi incontrare e portare la loro esperienza nella nostra comunità.
Una nuova iniziativa, nata su suggerimento del Sindaco, è stata la Santa Messa in commemorazione delle vittime del Covid, ma rivolta anche a tutti quei professionisti e volontari che si sono prodigati durante

questo periodo di pandemia. La celebrazione si è svolta nel cortile del Comune e, grazie all'animazione di alcuni giovani di Ponte San Nicolò e alla numerosa partecipazione dei cittadini, è stata coinvolgente ed emozionate; un momento di aggregazione della nostra comunità che diventerà una tradizione.
In generale si è cercato di tornare ad una normalità mantenendo vive tutte le iniziative e i progetti rivolti alla Terza Età, alla solidarietà internazionale e ai diritti del cittadino con riunioni online ma anche in presenza per una ripartenza che vuole coinvolgere tutti i nostri cittadini. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Assessore.
Ora leggo la relazione dell'Assessore Alessia Ziglio, che ha come competenze, come deleghe; **Ambiente, Agricoltura, Sviluppo Sostenibile ed Eventi**.
Nell'aprile del 2021 è iniziato un nuovo contratto di appalto che ha visto AcegasApsAmga come affidatario dopo la gara e dopo un buon lungo periodo di gestazione, di ricorsi e tutta una serie di cose, finalmente si è riusciti, ad aprile, a partire con un appalto e quindi con un affidatario che ci sta consentendo di avere un nuovo servizio. Infatti in questo anno sono iniziate una serie di iniziative ovviamente volte a migliorare i servizi di raccolta e di smaltimento.
Alcune su tutte:

- sistemazione delle isole ecologiche speciali dislocate sul territorio, di cui una con contenitore per raccolta RAE. RAE sta per rifiuto piccolo ma che non può essere portato o raccolto con la raccolta a domicilio;
- installazione di cestini multiraccolta nei parchi;
- l'installazione di cestini di raccolta delle deiezioni canine e dei mozziconi di sigaretta, anche se, purtroppo, ce ne sono ancora troppi per terra;
- installazione dei cestini con blocco antiabbandono;
- lavaggio dei bidoni del vetro e umido per utenti non domestici e domestici condominiali;
- implementazione degli spazzamenti con specifica pulizia straordinaria;
- sabati ecologici in cui i cittadini possono conferire materiale di vario tipo senza andare nel centro di raccolta;
- inizio della raccolta specifica per pannolini e pannoloni;
- serata informativa sul nuovo appalto e sulle quattro R e inizio della consegna dei bidoni specifici per l'indifferenziato.

A tutto questo io credo che un dato importantissimo e fondamentale sia che la raccolta differenziata ha visto un miglioramento rispetto al '21 e siam passati a 73,67% rispetto al '72. È un punticino però comunque è un dato importante che anche a Ponte San Nicolò, pian pianino, pian pianino, cerchiamo di migliorarci sempre più nella raccolta differenziata.
Poi TARI. La TARI abbiamo approvato l'eliminazione della parte variabile di gran parte delle categorie che più hanno sofferto a fronte delle chiusure Covid e di una percentuale di sconto per gli utenti domestici.
Un dato ancora importante, che magari sembra di poco conto, però secondo noi è un dato importante nonché bello. La casetta dell'acqua nel 2021 ha erogato 134.000 litri di acqua, corrispondenti a che cosa? A 89.000 bottiglie pet da un litro e mezzo con un risparmio – perché anche questo si calcola – di 8.200 chilogrammi di anidride carbonica. Quindi anche questo nel suo piccolo è un dato veramente interessante e, ripeto, bello.
È continuata la consegna delle borracce ai nuovi iscritti a scuola.
Poi la potatura e gli abbattimenti delle nuove piantumazioni. Dà e ci teneva a dare un dato unico, un dato sommatoria del suo mandato e a tutto il 2021 sono stati piantati circa 1.800 alberi nuovi a Ponte San Nicolò, tra alberature piccole, grandi e avanti così e giustamente Alessia Ziglio ne ricorda uno in particolare, ma anch'io ci tengo a questo: un albero che è stato piantumato come simbolo per tutti coloro che si sono e continuano a darsi da fare per la comunità durante il Covid e nei 1.800 insomma è bello ricordare questo perché è qualcosa di significativo per chi, in questi due anni di pandemia, ha sofferto.
Nel 2021 sono stati celebrati i 50 anni dal primo campo di rimboschimento e quindi è stata consegnata una targa commemorativa con inciso il nome e lo stemma del nostro Comune.
Sono ora presenti a Malga Mariech, a ricordo di Ponte San Nicolò che è stato uno tra i Comuni pionieri che hanno capito l'importanza di questo rimboschimento.
Adesione al progetto "Ridiamo un sorriso alla Pianura Padana", altra partecipazione rispetto all'anno precedente.
Sono iniziati i lavori di messa in sicurezza del lotto A dell'ex discarica di Roncajette e sono ancora in corso.
Essendo un Comune amico delle api, sono state effettuate dei vari interventi per la protezione delle api e gli interventi di derattizzazione sono continuati. Non si sono riscontrate anomalie in tal senso.

Interventi di pulizia collettiva sono continuati e sono stati supportati e proposti anche da Plastic Free, Padova Carp Team, ANA di Ponte San Nicolò e associazione Brenta Sicuro.
Altra iniziativa. Per "M'illumino di meno" sono stati realizzati quattro video su vari temi ambientali e sono state piantate alcune piante di Ibiscus, donate dal Gruppo Donne di Ponte San Nicolò. Hanno iniziato a fiorire la scorsa settimana e sono quelle davanti al Municipio piuttosto che in via Ilaria Alpi o altri posti.
Si è tenuta una mostra sull'ambiente – Habitat Art – con l'esposizione di opere del Collettivo Pictor che ha anche fatto un laboratorio per bambini sul tema del riciclo. Se vi ricordate nell'atrio del Municipio c'era questa mostra.
Poi, come ogni anno, si sono supportate le attività degli orti sociali, nel corso del 2021.
Per quanto riguarda gli eventi, l'Assessore cita: come lo scorso anno la parola d'ordine è stata adattamento. Questo a fronte dei continui cambi di normativa. Ringrazio tutte le associazioni che hanno collaborato nei vari eventi di Ponte San Nicolò.
Il carnevale, sedicesima edizione, si è svolta online ed è stata dedicata sia alle scuole che ai cittadini e hanno partecipato anche dal Comune di Ferrara o dalla Provincia di Ferrara.
Poi, festa delle Associazioni. Non si è svolta a causa del maltempo purtroppo per due volte, perché era stata spostata, ma purtroppo quest'anno non si è riusciti a farla.
Festeggiamenti del Santo Patrono San Nicola. Finalmente si è potuti tornare in piazza con vari spettacoli, attività, bancarelle e la presenza di San Nicola tra i bambini.
Villaggio di Babbo Natale. È un evento nato su iniziativa dell'Amministrazione e, come prima edizione, ha riscosso molto successo. Un evento che è stato fatto in parco vita con, anche in questo caso, associazioni varie e ha visto l'Amministrazione in prima persona impegnata.
Poi Fuori dal Comune. Si è svolta la seconda edizione. Sono serate musicali dedicate alla musica e ai sapori locali, che hanno raddoppiato le date ed anche le presenze rispetto alla prima edizione. L'evento quest'anno è stato corredato da eventi collaterali, quali raduni di auto storiche e sportive, il raduno delle vespe, l'esibizione di scuola di musica e di associazioni di danza nel nostro territorio. Iniziativa questa che è nata ed era nata per un contributo tangibile agli esercizi pubblici del Comune di Ponte San Nicolò e anche per un dialogo con i più giovani del nostro territorio.
Il festival Corti a Ponte si è svolto online e abbiamo avuto contatti anche dall'India e dalle Hawaii e hanno partecipato delle troupe da tutta Italia. Si è riusciti a fare una serata in sala a chiusura del Festival, proprio perché, come dicevo prima, tutto condizionato dallo stato pandemico.
Ora passo la parola all'Assessore al Bilancio e Pubblica Istruzione.

DE BONI GABRIELE – Vice Sindaco
Rinnovo il saluto.
Bilancio e Pubblica Istruzione. Per quanto riguarda gli Assessorati di mia competenza, io mi sono fissato sei pilastri per quello che è accaduto nel 2021. Il primo è: nessun aumento della tassazione per non appesantire la pressione sui cittadini. Abbiamo mantenuto invariate le aliquote della nuova IMU e abbiamo confermato lo scaglione di esenzione per i redditi fino a 15.000 euro per l'IRPEF e anzi, oltre a non aver effettuato nessun tipo di aumento, abbiamo anche continuato, anzi assicurato sostegno alle famiglie in difficoltà e alle imprese da una parte ovviamente con contributi diretti e con la rateizzazione o il differimento dei tributi, ma soprattutto, come già letto dal Sindaco per quanto riguarda la collega Ziglio sull'Ambiente, una volta confermate le tariffe 2019 per la TARI è posticipati i termini di pagamento, abbiamo applicato delle riduzioni significative, votate all'unanimità da questo Consiglio, meno 10% a tutte le utenze domestiche, meno 90% alle utenze non domestiche maggiormente colpite dalla pandemia, perciò ristoranti, bar, palestre, scuole di ballo e meno 35% ai negozianti e agli altri esercizi commerciali, con un investimento importante parzialmente ristorato da fondi statali ma che comunque ha pesato in parte anche su quello che è il bilancio comunale, ma che era doveroso proprio per le tasche di chi la pandemia l'ha vissuta e continua a viverla.
Non abbiamo nessun tipo di debito fuori bilancio e nessun disequilibrio. Anche questo non è così scontato ed è significativo, è una condizione significativa della nostra Amministrazione. Risultiamo sempre tra i migliori pagatori anche per quanto riguarda quelle che sono le fatture e i servizi che vengono erogati e inoltre, come ho già citato in premessa della delibera, abbiamo presentato progetti e ottenuto dei finanziamenti grazie a dei bandi della Regione o dello Stato, che ci hanno permesso di fare economia, perciò di investire risorse altre in alcune opere, quali la rotatoria di viale del Lavoro e via Marconi; la riqualificazione del centro di Rio; la ristrutturazione di Villa Crescente grazie al conto energia e la messa in sicurezza del cimitero di Rio e Roncaglia.
Inoltre, per quanto riguarda in particolare anche l'aspetto della **Pubblica Istruzione**, abbiamo erogato i consueti contributi diretti: circa 120.000 euro ad asili nidi privati e scuole materne paritarie che sono

strutture preziose nel nostro tessuto sociale e che, grazie ai nostri contributi, riescono a mantenere accessibili le tariffe e a mantenere alti standard di sicurezza per i nostri bambini.
Inoltre abbiamo erogato quasi 80.000 alle associazioni del nostro territorio per le loro attività di animazione socio-culturale e per i progetti che ogni anno attivano, che vanno ad aggiungersi ad oltre 40.000 euro alle associazioni e società sportive per le attività svolte nel corso del 2021 come già anticipato dal collega Nardo.
Inoltre abbiamo realizzato un bel progetto. Siamo riusciti a realizzare un bel progetto sui centri ricreativi estivi, coordinando le attività e coinvolgendo le istituzioni scolastiche, le associazioni e le società sportive per realizzare un progetto unitario: offrire ai nostri bimbi e ragazzi una vasta scelta di opportunità a prezzi accessibili per le famiglie. Questa modalità di coordinamento, questa modalità anche di lavoro, insieme e per un intento comune ovviamente è stato sostenuto anche con un contributo di 25.000 euro complessivi, che sono transitati attraverso gli organizzatori dei centri estivi, ma con la finalità di calmierare le rette e perciò per un beneficio finale direttamente alle nostre famiglie.
Infine, per quanto riguarda il nostro istituto comprensivo, sono stati investiti quasi 200.000 euro sui plessi per continuare ad adeguarli alle norme anti-Covid.
Abbiamo assunto anche maggiori oneri per il servizio di ristorazione scolastica, che da dicembre 2021, è tornato ad essere un servizio sporzionato e che purtroppo prevede dei costi maggiori, pari a circa 20 centesimi a pasto a bambino e questi 20 centesimi a pasto a bambino sono stati assunti dal bilancio comunale e non richiesti alle famiglie.
Abbiamo anche sostenuto progetti scolastici con oltre 10.000 euro; progetti ovviamente di educazione, progetti di orientamento, progetti di educazione affettiva e anche di interculturalità e continuando sempre la forte collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Consiglio di Istituto e la Commissione Mensa per un continuo dialogo su progettualità condivise, che tra l'altro quest'anno hanno portato, per l'anno scolastico 21-22, ad avviare dei progetti di cui siamo molto fieri: quello sulla legalità in ricordo di Matteo Toffanin, vittima innocente di mafia; quello di educazione stradale, che ha visto coinvolta la Polizia Locale che è entrata in ogni classe di Ponte San Nicolò e sia per quanto riguarda le classi dell'Istituto Comprensivo che per quanto riguarda le scuole dell'infanzia paritarie; il progetto di Educazione Europea, in collaborazione con le associazioni gemellaggi e il progetto di Educazione Ambientale, ovviamente sempre nell'ottica di una stretta collaborazione sia con i soggetti interessati al di fuori dell'Amministrazione ma come potete vedere anche interni all'Amministrazione, in quanto alcune cose sono già state citate da qualche collega e altre verranno citate successivamente, proprio perché è un lavoro coordinato che ci permette proprio di avere un'attenta programmazione delle risorse e soprattutto un'attenzione a quelle che sono le effettive priorità nel nostro territorio. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Prego Orlando.

ORLANDO CARMELO – Consigliere Comunale
Solo un suggerimento. Nella relazione molto interessante che ha fatto l'Assessore De Boni, dice che avete sei pilastri. Io me li sono appuntati ma sono diventati nove. Allora bene, ma è perché chi è a casa e magari ha difficoltà, non è un dato forse importante, è più importante capire quali sono le opere fatte, eseguite, ma se dice che avete sei pilastri sarebbe gradito – almeno a me – individuarli, capirli e sottolinearli, Assessore, ecco.È costruttivo questo intervento. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie.
Allora stavo dicendo che in questi quattro mesi di attività come Assessore al Sociale sto capendo ovviamente in prima persona, perché prima il compito era delegato, sto capendo il grande, grandissimo ed egregio lavoro che l'ex Assessore Emy Ravazzolo stava facendo e stava compiendo e di questo… sì, ovviamente gliel'ho già detto, mi rammarico della sua scelta, però la condivido perché giustamente ha pensato anche a qualcos'altro.
Detto ciò, le chiedo una cortesia, perché lei, da brava ex Assessore, mi aveva preparato la relazione e quindi le chiedo la cortesia se, per l'ultima volta, la può leggere lei, proprio anche perché io credo che sia un momento di alta gratificazione e mi sento, ripeto, in dovere e obbligo di farla esporre a lei.
Grazie, Consigliere Ravazzolo.

RAVAZZOLO EMY – Consigliere Comunale
Grazie, signor Sindaco. Mi onorano queste sue parole e mi tradisce l'emozione nella voce, ma adesso recupero e torno seria nel ruolo.

Appunto ho redatto la relazione sulle **Politiche sociali** rispetto all'operato nel 2021 che leggo.
Il 2021, pur interamente vissuto in emergenza pandemica, è un anno in cui siamo stati coinvolti da una lenta e graduale ripresa dell'attività ordinaria, che tuttavia ha richiesto l'attivazione o la riattivazione di sussidi straordinari già conosciuti nel corso del 2020 a sostegno e in particolare delle famiglie nelle quali la componente adulta era occupata nei settori più esposti alle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 o che già versavano in condizioni di precarietà, povertà o beneficiavano di un basso reddito. In particolare con i fondi messi a disposizione del Governo è stato riattivato il bando per la distribuzione dei buoni spesa da consumare per l'acquisto di generi di prima necessità. Le famiglie in difficoltà che rispondevano ai requisiti richiesti dal bando hanno beneficiato ogni 60 giorni di un importo complessivo tra i 200 per le famiglie monopersonali fino ai mille euro per i nuclei composti da sette persone. Ogni 60 giorni appunto. E le domande presentate nel corso dell'anno sono state un totale di 165 e da complessive 67 famiglie, tra le quali sono stati ripartiti circa 50.300 euro dei complessivi 71.900 circa ricevuti dal Governo. Gli esercizi commerciali che hanno aderito a questa iniziativa sono stati due: un supermercato della grande distribuzione e un piccolo esercizio di vicinato.
L'Amministrazione comunale ha inoltre attivato un bando per l'erogazione di contributi una tantum, finalizzati ad erogare contributi a sostegno delle spese sostenute per le utenze domestiche e condominiali, la tariffa di asporto dei rifiuti, i mutui per l'acquisto della prima casa, i servizi di ristorazione scolastica e le rette dei servizi educativi e ricreativi per l'infanzia per le famiglie in difficoltà. Ai richiedenti spettava un contributo tra gli 800 e i 1.300 su base annua in relazione alla composizione del nucleo familiare. Per tale bando sono stati messi a disposizione dell'Amministrazione comunale 50.000 euro dei quali erogati praticamente tutti – 49.350 – in favore di 48 famiglie, di cui 18 erano sconosciute ai Servizi.
Come negli anni precedenti, l'Amministrazione comunale ha permesso alle famiglie residenti richiedenti il contributo del fondo per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. La Regione a cui vengono trasferiti i fondi dal Governo per la loro ripartizione infatti stabilisce che, affinché possano essere presentate le domande da parte dei cittadini, i Comuni devono rendersi disponibili a co-finanziare il fondo stesso. La quota minima prevista dalla Regione di compartecipazione al fondo per il Comune di Ponte San Nicolò era di 6.872, ma l'Amministrazione ne ha destinati 10.000. Tale importo è stato inoltre aumentato di altri 30.000 che l'Amministrazione ha messo a disposizione, da ripartirsi solo tra i sannicolesi che sarebbero risultati assegnatari del contributo del fondo.
Dal bando hanno beneficiato 41 famiglie, alle quali sono stati assegnati contributi per complessivi 95.000 circa di cui, come detto, circa 40.000 - un po' meno - a valere dai fondi stanziati dall'Amministrazione comunale.
Un'ulteriore forma di sostegno è stata rappresentata dagli sgravi sulle bollette del servizio idrico, di cui hanno beneficiato 69 famiglie per complessivi 15.150.
Tutto quanto detto si è affiancato alla concessione dei contributi economici erogati secondo le direttive cosiddette ordinarie. In particolare sono stati erogati contributi economici per un valore complessivo di 39.000 euro circa, di cui 33.500 a carico del bilancio comunale.
Di tali contributi concessi a vario titolo, tra cui assicurare il minimo vitale, il pagamento di spese sanitarie, i canoni di locazione anche arretrati talvolta, le spese condominiali, i ratei per i mutui, per l'acquisto della prima casa, fornitura di servizi elettrici, gas, TARI, mensa scolastica o servizi educativi e ricreativi dei figli o anche per contributi concessi a favore di minori riconosciuti dalla sola madre, hanno beneficiato in totale 23 famiglie. Un po' più della metà – il 52% – sono costituite da nuclei che vedono la presenza di minori; il 35% sono adulti soli e il 13% sono anziani. Meno della metà di questi nuclei – il 43% – è straniero.
Durante l'anno, un minore cittadino di Ponte San Nicolò è stato dato in affido ad una famiglia appunto affidataria, che se n'è presa cura e a favore della quale sono stati corrisposti, erogati dei contributi per 12.000 euro.
Nell'ambito sempre dell'affido famigliare è proseguita la collaborazione con il Centro per l'Affido e la Solidarietà Famigliare CASF di Selvazzano, che mantiene anche il progetto Reti di Famiglia all'interno della nostra comunità ed in favore del quale centro abbiamo contribuito con una quota pari a 9.300 euro quasi.
Al servizio di educativa domiciliare hanno afferito sei famiglie. Per questo servizio abbiamo sostenuto oneri per 2.650 euro; il contratto per l'affidamento alla ditta incaricata è stato rinnovato ogni in corso d'anno fino al 30 settembre 2023.
Abbiamo contemporaneamente sostenuto un progetto che ci stato offerto dalla Caritas Diocesana e proposto dal Centro di Ascolto Interparrocchiale, al quale ha collaborato anche l'istituto comprensivo, grazie al quale cinque famiglie in situazione di povertà educativa, quindi non solo economica ma di fragilità educativa proprio, hanno potuto beneficiare per un periodo di sostegni economici e attività dei figli e anche della presenza di un educatore all'interno della famiglia.

Rimanendo sempre nell'ambito dei minori, nel corso del 2021 si è ricorsi all'inserimento in struttura di un minore in un centro diurno per la durata di otto mesi e questo ha richiesto un impegno di circa 3.000 euro.
Per i concittadini che necessitano di un sostegno permanendo a domicilio sono stati erogati con regolarità dei servizi che ormai sono conosciuti e il servizio di fornitura pasti caldi di cui hanno usufruito 13 utenti per una spesa di circa 4.500 euro, per la quale il Comune interviene direttamente per 16.630, mentre la differenza viene ristorata da chi ne usufruisce. Il SAD invece, che è il Servizio di Assistenza Domiciliare, ha richiesto l'impiego di risorse da parte del Comune di circa 77.000 su 89.000 di spesa.
Abbiamo inoltre sostenuto le spese funebri per un nostro concittadino.
Per quanto riguarda invece altri cittadini ricoverati in strutture nel periodo sono pervenute tre nuove richieste di inserimento con oneri a carico del Comune. Nel corso del 2021 abbiamo sostenuto le rette per il ricovero di due anziani e quattro disabili; mentre nessuno ha sostenuto i centri diurni con oneri a carico del Comune. Tutto quanto ho appena espresso ha pesato sulle casse comunali per circa 63.900 euro.
Ovviamente l'ufficio ha anche partecipato alla redazione delle SVAMA, che sono il documento necessario per richiedere nuovi ricoveri.
In merito all'edilizia residenziale pubblica si è provveduto ad approvare la graduatoria definitiva del 2020, alla quale hanno presentato i nostri concittadini 58 domande ed è stato pubblicato il bando del 2021. Inoltre è stata sostenuta l'ATER nell'assegnazione degli alloggi che si sono liberati in corso d'anno.
È da ricordare che nel corso del 2021, in questo Consiglio comunale abbiamo deliberato di acquisire al patrimonio disponibile un fabbricato in via Cervi destinandolo ad usi sociali e la Giunta ha dato avvio all'iter per l'acquisizione al patrimonio comunale di un bene confiscato alla criminalità organizzata sempre da destinare a finalità sociali e questa operazione si è conclusa, grazie al lavoro soprattutto del collega Rinuncini, positivamente con una delibera di Consiglio comunale lo scorso febbraio, in cui l'abbiamo acquisito a patrimonio. Lo ricorderete. Il servizio di trasporto delle fasce deboli è stato svolto utilizzando un mezzo – il mezzo ricevuto in comodato d'uso gratuito dal PMG Italia S.p.A., con cui è stata siglata la relativa convenzione - ma soprattutto grazie alla disponibilità di diversi cittadini pensionati e in particolare anche ad un volontario civico che svolge gratuitamente questo servizio.
A sostegno dell'occupazione e del reinserimento lavorativo è stata rinnovata l'adesione al progetto Reddito di Inclusione Attiva. Ha consentito questo di impiegare presso sei associazioni di volontariato altrettanti cittadini con scarse capacità occupazionali, ai quali viene riconosciuto per ogni mese di attività un contributo economico di circa 300 euro mensili. Il progetto viene sostenuto da risorse regionali e il Comune compartecipa con una spesa di 2.516 euro sugli 8.200 complessivi di costo.
Nei primi mesi del 2011 si è inoltre concluso il progetto di pubblica utilità avviato nel 2020 e che aveva visto coinvolti sei concittadini e nel corso dell'anno si è dato avvio al nuovo progetto di pubblica utilità. Quindi sono state selezionate altre cinque persone, le quali hanno sottoscritto regolare contratto di lavoro con la cooperativa Solare, che è partner del progetto. Il progetto ha la durata di sei mesi e queste persone vengono impegnate per venti ore settimanali con una contribuzione e retribuzione mensile di 600 euro netti. Il costo totale di questo progetto è di 42.300 euro circa, dei quali 10.400 circa provengono dalle casse comunali. Sono delle tipologie di progetti che, pur onerosi chiaramente per le casse comunali, pur essendo onerosi l'Amministrazione ci crede in modo particolare, perché effettivamente vediamo i risultati che hanno anche su proprio l'autostima e la considerazione che cambia di se stessi in queste persone che, purtroppo, non riescono a trovare diversamente un'occupazione nel mondo del lavoro o che, grazie a queste opportunità, ricevono una spinta a provare a rimettersi in gioco in modo più incisivo.
Per i giovani, invece, due ragazzi hanno prestato il proprio operato in ambito del servizio civile e hanno prestato servizio in particolare in biblioteca in ambito sociale e con particolare attenzione all'assistenza domiciliare.
E inoltre è stata sottoscritta una convenzione per la presentazione di un nuovo progetto con la Fondazione Amesci, la quale svolgerà tutte le attività di selezione dei candidati, formazione e monitoraggio. In totale per il servizio civile abbiamo impiegato 5.440 euro del bilancio comunale. Poi il Consigliere incaricato Nicolò Pegoraro… anzi prima il Sindaco ha illustrato quello che è stato fatto grazie alla sua collaborazione in ordine alle politiche giovanili.
Per quanto riguarda invece la fascia di popolazione più anziana, oltre a quello che è già stato detto dall'allora consigliera Alessia Gasparin, sono proseguiti il progetto di sostegno e supporto alla cittadinanza con Ponte Amico, realizzato grazie all'impegno dei volontari di Ponte sul Domani; 11 persone sono state impegnate come nonni vigili e hanno prestato attività nei lavori di utilità sociale e a favore dei quali sono stati riconosciuti contributi per 16.500 euro circa.
Inoltre, ovviamente, sono stati stanziati gli oneri per sostenere le carte over 65 e curati gli adempimenti per la over 70 per favorire il trasporto pubblico a prezzi agevolati per queste persone.
Per quanto riguarda invece la disabilità, sono state sostenute le attività delle associazioni locali che operano in tale campo. In particolare abbiamo sostenuto un progetto di inserimento di un educatore

professionale all'interno del centro diurno, gestito dagli Amici del Mondo, alla quale abbiamo erogato anche contributi diretti per 10.000 euro a parziale ristoro delle spese sostenute per la psicologa, l'educatore e le spese assicurative dei volontari che sostengono durante l'anno.
Sono state inoltre sostenute spese di trasporto realizzate da Bus Italia per due concittadini disabili che svolgono attività socializzante e paralavorativa all'interno di una cooperativa a Padova, che ha sede a Padova e sono stati trasferiti 233.000 di contributi all'ULSS per tutte le attività che chiaramente riguardano la disabilità in ambito appunto ULSS.
Il sostegno alle associazioni locali è stato assicurato sia mediante la concessione di patrocini e spazi comunali che altri contributi indiretti per la realizzazione delle varie iniziative e anche mediante l'erogazione di circa 42.300 euro per appunto contribuire a mantenere in pari i loro bilanci.
Si è dato, inoltre, seguito alla collaborazione con i Comuni di Montegrotto Terme, Piove di Sacco e Rubano per la realizzazione del Progetto SAI, che è il Sistema di Accoglienza e Integrazione, che è stato rinnovato per le annualità 2021-2023, grazie all'ammissione al finanziamento da parte del Ministero dell'Interno. Quindi questo progetto non ci costa nulla in termini economici.
Come di consueto concludo la relazione comunicando che nel 2021 abbiamo dato il benvenuto a 61 nuovi nati, a favore delle cui famiglie sono stati corrisposti i relativi contributi alla nascita.
Questo è un dato che rappresenta un notevole e continuo decremento della natalità ed è un dato che è e dev'essere, mi permetto di dire, alla base di ogni ragionamento strategico e di programmazione che metterà in campo questa Amministrazione o quelle che verranno.
Tutto quanto sopra è stato chiaramente reso possibile grazie al lavoro dei collaboratori e degli uffici, tra i quali a fine 2021 è stata accolta anche una nuova assistente sociale, la terza assistente sociale. Questo ingresso è stato reso possibile grazie ad una normativa introdotta dal Governo che ne sostiene anche gli oneri, ma che l'Amministrazione comunale ha fortemente voluto per consentire ai cittadini di avere un'opportunità in più, di avere risposte sempre maggiori, efficienti, celeri ed efficaci.
Concludo quindi, agganciandomi a questo, ringraziando doverosamente le nostre assistenti sociali e tutti i collaboratori dell'ufficio e la capo settore, la dottoressa Laura Infante, perché in questi anni credetemi ho conosciuto e apprezzato la loro capacità, professionalità, dedizione, i loro successi e il peso dei loro fallimenti – purtroppo a volte capita – o del… qualche volta il peso della burocrazia che non permette sempre di essere immediati, però davvero ho apprezzato tutto quanto mettono a favore della nostra comunità non l'ultimo anno 2021, che sto relazionando, ma davvero ogni giorno e credo che in questo Consiglio comunale, come hanno fatto gli altri colleghi per i rispettivi uffici, sia doveroso non solo ringraziali, ma veramente riconoscere anche che il loro lavoro è prezioso e rende possibile tutto quanto noi magari questa sera elenchiamo in un modo anche un po' talvolta sterile, ma dietro c'è cuore, c'è passione e c'è lavoro e impegno. Grazie.

Entra VOLPIN. Presenti n. 15.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Consigliere.
Mi permetto di ringraziare il Segretario comunale, perché, per l'arrivo della terza assistente sociale, credo il suo supporto e il suo sapere ci sia stato di grande aiuto e quindi anche al Segretario comunale insomma credo sia doveroso un grazie perché ci ha fatto cogliere le opportunità che in quel momento c'erano e sono andate ovviamente a buon fine.
Do la parola all'Assessore Rinuncini, per quanto riguarda la delega ai **Lavori Pubblici e Pianificazione del territorio**. Prego.

RINUNCINI ENRICO – Assessore Comunale
Buonasera a tutti.
Il lavoro dello scorso anno, come sempre, porta i frutti negli anni successivi e, di conseguenza, per le progettazioni vediamo i risultati negli anni successivi e soprattutto poi l'altra cosa è legata al fatto che è un lavoro di squadra, perché molte delle opere già citate sono state citate dai colleghi perché evidentemente è un lavoro di squadra e anche da parte mia va - e quindi nostra - il grazie al grande lavoro degli uffici, perché è un lavoro che non si vede, ma che c'è e quest'anno in particolare, in questi due anni insomma un po' il Covid un po' questo famoso PNRR credo ci stia facendo veramente… Siamo tutti messi alla prova, anche il Consiglio comunale e lo abbiamo visto insomma con delle convocazioni anche a volte urgenti, proprio per permetterci di correre e di espletare al meglio il nostro mandato.
Per quanto riguarda il territorio è evidente che lo scorso anno si è arrivati al grande traguardo del 26 maggio, della adozione del Piano degli Interventi, che poi si è confermata appunto con l'approvazione di quest'anno. Era uno dei grandi tasselli del puzzle di questo mandato e di questo impegno di fronte ai

cittadini che abbiamo mantenuto appunto con l'adozione. Quindi tutto il 2021 poi si è lavorato per il tema delle osservazioni e quindi l'analisi delle osservazioni che, come dicevo poc'anzi, poi è stato approvato nello scorso marzo di quest'anno.
L'altro grande Piano che ha raggiunto l'approvazione in Consiglio comunale è stato il Piano delle Acque. Ponte San Nicolò in particolare ha sempre questa particolare sensibilità, frutto anche di esperienze negative, che ci ha portato ad investire sul Piano delle Acque - per carità perché è obbligo di legge - ma perché consapevoli dell'importanza di questo Piano soprattutto per il futuro della nostra comunità. E quindi è già nelle opere pubbliche, perché evidentemente questo Piano è un Piano del territorio ma che ha immediate ricadute sia nell'edilizia privata con gli obblighi previsti dalle norme quindi del Piano, ma soprattutto poi anche nelle opere pubbliche, perché immediatamente insomma sono state realizzate opere pubbliche legate al Piano come ricordiamo gli interventi in via Wagner, in via Buonarroti o l'importante intervento concluso nel 2021 del bypass idraulico in via Boccaccio, frutto di un accordo fra il Comune di Ponte San Nicolò, il Comune di Padova e il Consorzio di Bonifica con anche una compartecipazione economica di tutti e tre gli enti.
Relativamente al patrimonio, la variazione del nostro patrimonio – l'ha citato poc'anzi il Consigliere ex Assessore Ravazzolo – legato all'alloggio confiscato alla mafia oggi a disposizione della nostra comunità sempre per questioni legate a necessità sociali e quindi insomma un bel lavoro di squadra da parte di tutti, che ha portato a questo risultato immediato e veloce per la nostra comunità.
Per quanto riguarda i lavori pubblici, scorrendoli in ordine abbastanza cronologico per evitare insomma… gli impegni sono stati, l'abbiamo già citato, l'aspetto idraulico, l'aspetto delle scuole. È continuata quell'importante opera per permettere ai nostri ragazzi di comunque vivere una situazione sicuramente in sicurezza ma anche decorosa all'interno delle scuole e quindi con risorse non indifferenti di investimento legato alla sicurezza Covid che ci ha portato ad un investimento – lo diceva l'Assessore De Boni – di 200.000 lo scorso anno e la cosa bella e importante – dobbiamo ricordarlo – senza far perdere un giorno di scuola ai nostri ragazzi, ma come da impegno sia nel 2020 che nel 2021, i lavori sono stati eseguiti sempre permettendo ai ragazzi di non usare nessun giorno di scuola per i lavori e quindi cominciare i lavori il giorno dopo la chiusura delle scuole e terminando il giorno prima del loro inizio. E qui il merito davvero è un merito che va tutto per carità alla programmazione, ma soprattutto ai nostri collaboratori.
Parallelamente continua il Piano di abbattimento di barriere architettoniche sia all'interno delle scuole – un importante investimento è stato fatto alle medie di Roncaglia nel passaggio tra le scuole e la palestra – ma è un continuo Piano di barriere architettoniche in tutte le opere pubbliche che andiamo a realizzare, perché per ovvi motivi per norma di legge, ma soprattutto perché crediamo che questa sia una priorità anche in questi giorni, ma parliamo già di '22 e quindi non è all'ordine del giorno, c'è un finanziamento sul Piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche al quale stiamo partecipando.
Questa sala ha avuto problemi dal punto di vista del riscaldamento e quindi un importante investimento è stato eseguito in questa sala di manutenzione straordinaria dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento e ovviamente anche qui, quando si va ad intervenire in questi impianti, c'è un immediato investimento in ambito di efficientamento energetico e questo vale qui ma vale ovviamente nel grande appalto legato al calore, che noi abbiamo cominciato lo scorso settembre e che ci vedrà con questa nuova ditta per 9 anni, con tutti i benefici e soprattutto continua questa opera di efficientamento energetico sia degli impianti ma anche delle strutture pubbliche, perché appunto tra le migliorie previste in gara d'appalto ci sono ovviamente anche importanti investimenti in ambito di efficientamento energetico, con la riduzione ovviamente sia dei consumi sia dell'inquinamento atmosferico per produzione di inquinamento e quindi una riduzione di questo.
Un investimento anche per così dire nuovo e anche per vedere se funziona è avvenuto in ambito di viabilità con delle esperienze di restringimenti stradali. Tema dibattuto ma che comunque sta, a detta anche delle forze di Polizia Locale e dei Carabinieri, dando dei benefici di rallentamento. È vero, danno disagio, ma permettono anche, in punti critici del territorio, dei rallentamenti per ridurre i pericoli e aumentare la sicurezza.
Delle grandi opere, si è conclusa l'opera della sistemazione del tetto e quindi la messa in sicurezza della copertura del cimitero di Roncaglia-Rio nei blocchi A e B e questa ovviamente lo diceva anche qui nella relazione grazie anche ad un contributo statale importante, di 180.000 euro su 200.000 euro e questo lavoro si è concluso; mentre sono in fase ancora di… quindi cominciati nel 2021 e in fase ancora di realizzazione e quindi però vanno citati, perché sono opere davvero importanti per il nostro territorio, sono la ristrutturazione di Villa Crescente, la riqualificazione dei percorsi pedonali in via Levi collegati ai lavori delle fognature in via Bixio e in via Po realizzati da Acquevenete, però parallelamente noi ci siamo impegnati per la riqualificazione dei percorsi pedonali; la realizzazione dei nuovi spogliatoi del campo sportivo comunale di via Faggin a Rio e, infine, i lavori che sono in fase ormai… diciamo che stanno mantenendo i tempi e quindi veramente per l'estate dovremmo essere in fase conclusiva e quindi

permettere ai nostri anziani di poter utilizzare tutto il centro e quindi i famosi lavori dell'ampliamento del Centro Anziani Pino Verde, che quindi dovrebbero concludersi nei tempi previsti.
A queste grandi opere ricordiamo sempre che poi c'è tutta quella veramente grande opera di manutenzione ordinaria realizzata sia con appalti a ditte esterne sia ovviamente dei nostri operai comunali che è quel lavoro che non si vede ma che è continuo e di questo dobbiamo anche veramente ringraziare i nostri operai perché, con grande professionalità, continuano quest'opera ribadisco che non si vede. Un'opera che fa risparmiare perché sono lavori in economia e che consentono comunque un intervento immediato e consentono ovviamente dei notevoli risparmi. Quindi ecco anche a loro il nostro sincero ringraziamento.
Tutto questo non si vede ovviamente, noi siamo abituati ad immaginare l'opera pubblica solo nel momento in cui c'è il cantiere, ebbene questa è forse la fase più facile e più breve e che rimane a terzi. Tutta la parte invece faticosa e che è legata al lavoro dell'Amministrazione e quindi degli uffici è la fase progettuale e quindi durante il 2021 sono stati impegnati i nostri uffici in tutte le opere di progettazione, che ovviamente vedremo nel 2022 ma che vedremo anche nel prossimo punto all'ordine del giorno, dove si vedranno e verranno elencati ulteriori lavori che vedremo stanziati e previsti attraverso la variazione di bilancio di previsione 2022 e 2024.
Ringrazio anche i Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, ma anche i cittadini per le continue sollecitazioni che ci consentono ovviamente un monitoraggio costante del nostro territorio, perché se ognuno di noi fa un pezzetto, anche la semplice segnalazione con un WhatsApp dei Consiglieri ribadisco di maggioranza ma mi arrivano e veramente ringrazio perché questo fa parte della responsabilità politica, anche dei Consiglieri di minoranza con i loro WhatsApp, con la loro foto per la segnalazione ricevuta dal cittadino, fa della nostra comunità un fiore, mi permetto, all'occhiello dal punto di vista perlomeno di questa attenzione e di questo aiuto reciproco per ottenere o perlomeno di tentare di dare risposte e di ottenere risultati e di evitare pericoli soprattutto ai nostri cittadini. Grazie dell'ascolto.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Assessori. Possiamo aprire la discussione e poi l'Assessore De Boni magari risponde anche a quella richiesta fatta dal Consigliere Carmelo Orlando.
Prego, discussione: chi si iscrive? Assessore, rispondiamo a Carmelo Orlando.

DE BONI GABRIELE – Vice Sindaco
Sì, mi scusi, erano degli appunti che avevo e poi nella discussione li ho persi.
I capisaldi che ci eravamo dati e che continuano a guidarci per quanto riguarda il bilancio di ogni anno del nostro mandato sono:
1. nessun aumento della tassazione;
2. la continua ricerca per accedere a bandi di finanziamento;
3. ovviamente il doveroso raggiungimento degli equilibri di bilancio con nessuno debito fuori bilancio;
4. assicurare sostegno alle famiglie;
5. assicurare sostegno a scuole e associazioni;
6. assicurare sostegno alle imprese.

Questi sono i sei filoni che ci hanno guidato e continuano a guidarci nel corso del nostro mandato e che, in particolare nel 2021, hanno avuto l'espressione di quanto ho relazionato prima.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie. Se non ci sono interventi… Orlando.

ORLANDO CARMELO – Consigliere Comunale
Possiamo parlare sull'approvazione del rendiconto e la gestione e anche del testo che ci è stato consegnato. Bene, a pagina… io vado avanti in ordine, che così è di facile comprensione. A casa, purtroppo, non ce l'hanno, ma noi che abbiamo il testo lo seguiamo facilmente.
Ringrazio i due esponenti del mondo maschile e femminile dei cittadini di Ponte San Nicolò presenti. Complimenti per la tenacia e grazie e ringrazio chi da casa ci ascolta.
Buonasera a voi Assessori, al Sindaco e ai Consiglieri.
Allora a 4 il Revisore raccomanda l'implementazione delle procedure informatiche per la gestione tempestiva della cassa vincolata. È una raccomandazione che ci fa e io l'ho sottolineata. È un invito che in questa relazione mi pare di cogliere da parte del Revisore.
Poi a pagina 10 dice il fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato 4, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Io domenica e lunedì ho guardato un attimo se c'erano indicazioni di questa distanza temporale, le date in cui sono arrivati i finanziamenti e l'effettivo impiego. Onestamente vi devo dire che o sono un po' io incapace oppure non è assolutamente chiaro questo documento, perché non trovo nessuna data di acquisizione del finanziamento ed effettivo impiego. Quindi o qualcuno scrive e poi dimentica quello che scrive, ma proprio a titolo costruttivo, no? Non è chiaro, non è fatto bene e questa premessa in pagina 10… poi dopo nel prosieguo denuncia una carenza e una mancanza di chiarezza e se è possibile anche integrarla mi fa solo che piacere, cioè riuscire a capire quando sono arrivati i singoli finanziamenti per i capitoli e le opere, mi fa molto piacere ecco. È un invito a completare e a dare chiarezza a questo aspetto.
Poi dopo ci sono una montagna di segnalazioni. Andrei addirittura io dopo a pagina 12, perché parla di una serie di conti. C'è un totale di avanzo di 5 milioni, ma l'Assessore prima ha detto che sono disavanzi di vari anni e l'avanzo dei 5 milioni è chiaramente non dovuto all'ultimo anno, ma è una serie di riporti e quindi mi ha già risposto.
Una cosetta però nella stessa pagina ho evidenziato, Assessore, nella seconda tabella, quella in fondo a pagina – mi dispiace che la gente non ce l'abbia – ma c'è scritto che nella parte accantonata al 31 dicembre 2021 ci sono 860.000 euro fondo rischi per contenzioso. È una cifra elevata: 860.000 euro per contenzioso. Significa i mancati pagamenti, le controversie che ci sono in atto oppure è una previsione di controversie? Se mi fa una cortesia, questo è un punto che le chiedo.
Poi andando avanti salterei a pagina 15, perché a pagina 15 abbiamo un'altra tabellina – la seconda tabellina - che parla dei fondi crediti di dubbia esigibilità. Già il testo mette paura. Miseria, non riusciamo a… ed è vero perché ormai la cosa la conosciamo, il primo anno che sono stato qui come Consigliere ero perplesso, adesso incomincio a capire che anche a Ponte San Nicolò tante cose non sono facilmente esigibili, vedasi l'acqua. Il Consigliere oggi, ex Assessore, ha illustrato prima una serie di aiuti, contributi e quello dell'acqua in Commissione siamo rimasti perplessi perché non diciamo niente, ma tanti non pagano l'acqua e quindi i cittadini poi a parte devono contribuire per questi mancati versamenti.
Ecco, tornando a questo punto c'è scritto anche che abbiamo forse un rischio futuro contro il Comune di Padova, perché il Comune di Padova, se non capisco male, gestisce l'operazione con Bus Italia e noi, come Comuni convenzionati, probabilmente dovremmo restituire o rischiamo di avere dei danni su quei mancati contributi a Bus Italia, se non ricordo male. Ecco, un'altra operazione.
Poi a pagina 16 c'è scritto nella seconda tabellina prestiti rimborsati. Forse non ho visto tutto questo malloppo con attenzione. Ci sono i 54.885 euro di prestiti rimborsati e poi c'è il debito medio per abitante di 42 euro. Se mi fa un regalo l'Assessore, visto che abbiamo passato un'ora e mezza prima, se mi regala due/tre minuti che mi chiarisce anche questo aspetto mi fa una cortesia.
Bene che l'ente non ha richiesto anticipazioni alla Cassa Depositi e Prestiti, anche se magari alcuni mutui per opere interessanti ed importanti nel passato sappiamo che venivano eseguiti e non erano aspetti negativi. Non è la fine de mondo.
Andiamo a vedere, invece, a pagina 20 le entrate che abbiamo: rendiconto nel 2020 in una colonna e il rendiconto nel 2021 in quella a fianca. A pagina 20 siamo.
Ecco, vedo che l'Ici-Imu era 1.490.000; andiamo a 1.758.000. Sembrerebbe che in un anno abbiamo incassato 178.000 euro da questa operazione. Forse leggo male, però magari anche qui se mi dà una indicazione. La Tasi da 18.000 passava a 65.000. Queste sono le due voci un po' più importanti, anche se a fine pagina correttamente dite "Guardate che dal 2020 il tributo Tasi è stato soppresso e inglobato nell'Imu però gli importi sono positivi" e abbiamo 179.000 di maggiori entrate.
Se ciò fosse vero andiamo contro uno dei principi che sempre l'Assessore Vice Sindaco prima ha enunciato: "Uno dei nostri programmi è quello di non aumentare le tasse", però guadagniamo 179.000. Penso che non sia arrivato Babbo Natale a portare questi soldi nelle casse comunali.
Andiamo avanti alla pagina dopo, a pagina 21. La prima tabella mette in evidenza ciò che prendevamo da Ici e Imu nel 2018, 1.128.000 euro. Io leggo sapete e sono le vostre tabelle e quindi leggendole vedo cose che… così, che mi sono dubbie.
Da 1.128.000 andiamo, se vedete il 2021, sempre Ici-Imu, a 1.635.000. Quindi alla fine c'è scritto che il gettito per abitante nel 2018 era di 84 euro per abitante; nel 2021 123. A casa mia la matematica mi insegna che c'è un aumento del 50%, però è una tabella che non riesco a capire se è collegata ad altri dati e questa sia solo parziale o erronea, ma se fosse erronea è sbagliato metterla qui dentro.
Trasferimenti dello Stato. I trasferimenti dello Stato da altri enti, vedo che, con enorme piacere, da 358.000 euro che avevamo nel 2019 siamo passati 754.000. Abbiamo avuto 400.000 euro di trasferimenti dallo Stato. Quindi bene, bene che anche finalmente altri istituiti – lo Stato in primis – contribuisce alle casse dei Comuni che sono sempre più in difficoltà e hanno sempre meno dipendenti e forza operativa.
Chiudo dicendo che facciamo un plauso ai dipendenti, perché non è facile avere dipendenti efficienti, capaci, che si integrano con l'Amministrazione e in questi tre anni ho visto capacità ed effettivamente disponibilità, affiancamento. Quindi il plauso viene fatto anche da noi tre Consiglieri e un ringraziamento

a questa forza lavoro, perché senza di loro non faremmo niente noi qua. Senza di loro la macchina comunale non sarebbe in grado di portare avanti questa mole di servizio, perché siamo a servizio.
Me lo sono guardato proprio ieri un video e in campagna elettorale dicevo: "Siamo a servizio dei cittadini" e quindi non dobbiamo pensare alle nostre operazioni, velleità e via dicendo, ma ai cittadini, soprattutto chi è in difficoltà. Non dico agli ultimi, ma sì dico gli ultimi. Dobbiamo essere vicini a quei cittadini che, meritevoli, lottano ogni giorno.
E concludo dicendo che una signora, poveretta, che ha difficoltà, la classica signora di una certa età, che è del Veneto, è di quelle che non domandano in fila per chiedere se poteva avere un piccolo aiuto, ascoltava un'immigrata che chiedeva allo sportello: "Ma io posso avere un aiuto maggiore perché ho avuto un figlio?". Fa: "Eh signora, lei è qui, che cosa percepisce?", "Ma io percepisco il reddito di cittadinanza – fa - e poi sono sposata ma separata perché così il reddito di cittadinanza lo percepisce anche mio marito, così lo prendiamo in due e poi abbiamo avuto la fortuna di avere anche una casa popolare e abbiamo anche contributi". Ecco, bisogna stare attenti. Non voglio fare discriminazioni, non voglio fare neanche nessuna…

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Per favore!

ORLANDO CARMELO – Consigliere Comunale
…nessuna indicazione politica, ma voglio dire che quando dobbiamo aiutare gli ultimi, dobbiamo capire chi realmente sono gli ultimi e a questi io vorrei dare una mano. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Consigliere.
Rispondiamo subito che così poi non ci dimentichiamo. Prego, De Boni, Assessore.

DE BONI GABRIELE – Vice Sindaco
Ringrazio il Consigliere Orlando per le tante sollecitazioni e per aver sottolineato quanto materia impegnativa sia il bilancio de nostro Comune. Cerco di andare in ordine per dare le risposte.
Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato, gli atti di finanziamento delle varie opere lei le trova – ogni Consigliere – all'interno degli atti dei Consigli comunali e al primo gennaio 2021 noi avevamo finanziato opere per 4.958.000; al 31.12.2021 avevamo un residuo vincolato di 4.531.000.
Qui dentro entrano tutte quelle opere che, di volta in volta attraverso le nostre variazioni di bilancio, quando diciamo la volontà amministrativa-politica di fare un'opera parte dal finanziamento dell'opera stessa vanno destinati all'opera.
Faccio un esempio perché è quello più significativo e che va a comporre anche buona parte di queste risorse. La ristrutturazione di Villa Crescente, l'atto di finanziamento dell'opera lo troverà nel Consiglio comunale del 2019, in cui questo Consiglio ha approvato una variazione di bilancio in cui metteva le risorse allo scopo di realizzare la ristrutturazione di Villa Crescente. È evidente che dal momento in cui l'opera viene finanziata al momento in cui vengono conclusi i lavori e viene consegnata l'opera alla collettività passa del tempo. Questo tempo è scandito da degli atti tecnici e amministrativi, la realizzazione del progetto, la promozione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo e la realizzazione dei lavori e così via, che permettono di mantenere quel finanziamento vincolato a quell'opera. Perciò anche questa risultanza, questo dato di 4 milioni e mezzo è un dato di tutte opere che sono in fase di realizzazione e per cui non è ancora stato pagato diciamo l'ultimo centesimo, perciò noi abbiamo in questo momento cantieri aperti, al 31.12.2021 abbiamo cantieri aperti su Ponte San Nicolò per 4.531.000 euro, che sono fondo pluriennale vincolato. Opere che sono state finanziate dal Consiglio comunale attraverso le variazioni di bilancio nel 2018, 2019, 2020 e 2021. E questo per quanto riguarda la sollecitazione sul fondo pluriennale.
Per quanto riguarda l'aspetto della parte accantonata. Allora 5.475.000 euro è l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 e, ha detto bene, l'ho citato in premessa, non del 2021 ma al 2021. Questi 5 milioni sono composti da diverse voci. C'è una parte accantonata che noi non possiamo o abbiamo accantonato ed è legata, tra le altre cose, a un fondo rischi per contenzioso, che, come ha letto bene successivamente nella relazione di pagina 22 se non sbaglio o 20… – adesso andiamo a cercarla. No, eccola qua, di pagina 15, perdoni – è proprio un fondo che noi abbiamo accantonato per che cosa? Perché nel 2017 è scaduta la convenzione che il Comune di Ponte San Nicolò aveva con il Comune di Padova sul trasporto pubblico, perciò c'era una convenzione che impegnava il Comune a versare delle risorse per garantire al proprio territorio il trasporto pubblico.
Questa convenzione è scaduta, ma evidentemente c'è stato un prosieguo della convenzione tra Padova e l'ente gestore del trasporto, loro due, per cui il trasporto si è perpetuato anche nel nostro territorio, ma da

quel momento ripeto il Comune di Ponte San Nicolò non aveva nessun atto formale che facesse procedere la convenzione. È evidente però che vogliamo essere cauti, vogliamo tutelare i nostri cittadini e non pensare che ad un certo punto qualcuno ci chieda dei soldi e dover dire: "Non li abbiamo, bisogna tirarli fuori tutti insieme", perché ricordiamoci questo bilancio, ha detto bene, ci sono entrate tributarie a pagare la maggior parte del bilancio, perciò è evidente che siamo noi di tasca nostra che li tiriamo fuori.
Abbiamo preferito, in virtù del fatto che abbiamo un bilancio sano, in virtù del fatto che ogni anno riusciamo ad accantonare delle risorse, mettere da parte dei fondi perché nel caso in cui dovesse succedere che qualcuno un domani dice: "No, quei soldi sono dovuti", siamo pronti e li abbiamo da parte. E abbiamo accantonato in tal senso questi 860.000 euro, che è la cifra che teoricamente se la convenzione tra Ponte San Nicolò e il Comune di Padova fosse proseguita avremmo dovuto pagare dal 2017 fino al 2021, a settembre del 2021. Perciò ecco perché li abbiamo tenuti da parte, perché domani se qualcuno ce li chiede li abbiamo. Non dobbiamo pensare di fare iniziative diverse.
Per concludere il ragionamento rispetto all'avanzo, perciò abbiamo 2.790.000 euro che sono accantonati e sono questi 860 più altri accantonamenti per fondo crediti di dubbia esazione che poi riprendo in mano; abbiamo una parte vincolata ovvero spendibile solo per determinate cose, per esempio qui dentro alla parte vincolata abbiamo ancora dei fondi trasferiti dallo Stato per il Covid e perciò vanno spesi eventualmente per il Covid e altri fondi per esempio che arrivano da oneri di urbanizzazione che perciò vanno spesi in opere di urbanizzazione; poi abbiamo la parte destinata agli investimenti e una parte disponibile. Effettivamente a disposizione dell'Amministrazione e poi vedremo parte di questi fondi nella successiva delibera come saranno stanziati, abbiamo circa due milioni e mezzo a disposizione da poter reinvestire già da quest'anno in qualcosa di diverso.
Proseguo con le risposte. Rispetto ai prestiti rimborsati, è un prestito che non pesa rispetto al nostro bilancio, perché è un vecchio prestito che quando abbiamo ceduto le condotte ad Acquevenete c'erano all'epoca dei mutui molto agevolati. Acquevenete ci ha detto: "Okay, dateci le condotte, continuate a pagare il prestito ma allo stesso modo noi vi rimborsiamo totalmente quel prestito", perciò figura come un prestito che noi andiamo a rimborsare, ma che in realtà a sua volta Acquevenete ogni anno ci rimborsa, perciò non pesa sull'aspetto economica, sul bilancio.
Rispetto a – scusi ho salto pagina 15 – fondi crediti accantonati al primo gennaio 2020, che si evolve tra l'altro nel fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021. Al primo gennaio 2020 avevamo 1.560.000; al 31.12.2021 abbiamo 1 milione 817. Per fortuna non sono tutti imputati al 2021, sarebbe gravissimo. Anche questo è un dato che ogni anno aumenta rispetto a quelli che sono fondi crediti di dubbia esazione che ci portiamo avanti. Ogni anno e leggendo la delibera o vedendo anche gli allegati e in particolare il rendiconto della gestione che immagino sia abbastanza impegnativo da leggere e soprattutto da approfondire, ogni anno viene fatta una verifica di quelli che sono i residui. Residui intesi sia come crediti che come debiti. Ci sono dei residui crediti che noi ci portiamo avanti da cinque, sei, sette, otto, nove, dieci anni e per cui non vale neanche più la pena andare a perpetuare un'azione di ravvedimento, perché sono residui talmente bassi che vengono stornati e di anno in anno gli uffici ci dicono: "Okay, per quanto riguarda questa partita abbiamo un residuo che è bene mantenere" oppure "no, abbiamo un residuo che è bene cancellare". Ovviamente tutti i residui dei crediti vanno anche poi a costituire in parte un fondo crediti di dubbia esazione, che noi siamo obbligati per il bilancio a mantenere sempre perché se domani non dovessimo riscuotere quei crediti che abbiamo non possiamo fare iniziative diverse e da domani aumentiamo le tasse del 200% perché così riusciamo a far pagare oggi per chi non ha pagato ieri. Perciò assolutamente anche in questo caso è così che funziona, cioè è un numero in aumento perché ci portiamo appresso anche gli anni precedenti. Pagina 20, entrate tributarie. Non abbiamo avuto 300.000 di entrate. Anche qua saremmo abbastanza disperati, perché non potremmo fare nulla con 300.000 euro di entrate Imu. Questo è il complessivo dell'anno. Nel 2020 noi abbiamo incassato 1.490.000 euro per Ici-Imu; nel 2021 abbiamo incassato 1.758.000 euro di Imu-Ici e così via. Perciò nel 2020 abbiamo incassato entrate tributarie pari 6.337.000 euro; nel 2021 abbiamo incassato entrate tributarie per 6.611.000 euro. E attenzione, qui non c'è solo una questione di competenza dell'anno, ma c'è anche una questione di tutta l'attività di accertamento che l'ufficio tributi fa costantemente. Perciò c'è un aspetto di competenza sul 2021, ma c'è anche un aspetto di continua ricerca di recuperare i famosi crediti che abbiamo aperti con i nostri cittadini, imprese e quant'altro.
E infine, rispetto a quelle due tabelle di pagina 21, l'ha detto anche lei, c'era una nota a pagina 20: "Attenzione, dal 2020 il tributo Tasi è stato soppresso ed inglobato nella nuova Imu". È evidente perciò che nel 2018 e nel 2019 avevamo una pressione relativa all'Imu di 84 euro per abitante, 80 euro per abitante e che questa pressione è aumentata nel '20 e '21, ma perché? Perché non abbiamo più la Tasi e quando abbiamo fatto, nel 2020, l'accorpamento, come previsto dalle norme, abbiamo fatto la sommatoria delle due aliquote ed è per questo che effettivamente - e accolgo la sollecitazione - è di difficile interpretazione questa tabella, in quanto fa riferimento a due parametri diversi assolutamente; così come,

rispetto ai trasferimenti dello Stato, mi preme sottolineare che nel 2019 ante pandemia siamo a 360.000 euro; del 2020 piena pandemia con i trasferimenti straordinari siamo arrivati a un milione di euro; nel 2021 ovviamente siamo riusciti, oltre che a rimanere sui 358 di prima, ad aumentare a 754 grazie a tutto quell'aspetto di cui si parlava prima, l'accesso alle contribuzioni ma anche e soprattutto il sollecitamento agli enti sovracomunali rispetto a ristori di eventuali spese in più che possiamo aver avuto o rispetto ad azioni che volevamo fare verso i nostri cittadini.
Credo di aver risposto a tutte quante le sollecitazioni. Se così non fosse, sono a disposizione. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Prego, Orlando, ha ancora tre minuti.

ORLANDO CARMELO – Consigliere Comunale
Mi fa piacere che ha concluso dicendo che non è chiara la tabella e in effetti noi che dobbiamo controllare o verificare o affiancarvi o suggerire se non abbiamo dati chiari il nostro lavoro, che perdiamo tempo, alla fin fine è un po' vano perché le comparazioni non sono omogenee, ecco.
Poi le avevo chiesto un attimo nella pagina 12, la seconda tabella cos'era quel fondo rischi per contenzioso, di 800.000 euro. Non l'ho capito forse, ma non mi ha… non ho capito io bene forse la risposta. È il Bus questo? Ah perfetto!
Rimane il fatto che la comparazione delle tabelle ha questi vizi, ecco. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Ci sono altri interventi?
Prego Renna.

RENNA FILIPPA – Consigliere Comunale
Grazie, signor Presidente. Saluto tutti i presenti e coloro che ci ascoltano da casa.
Dunque, questo è un momento molto importante per l'Amministrazione. Il rendiconto dell'anno precedente costituisce un adempimento sicuramente di grande rilievo e quindi apprezziamo lo sforzo fatto da tutti gli Assessori nella rendicontazione delle attività svolte e quindi abbiamo appreso di tutto ciò che è stato portato avanti, attività grandi e piccole, ma insomma che compongono naturalmente tutta l'attività amministrativa. Quindi è sicuramente apprezzabile la puntualità con cui è stato reso noto a tutti noi e alla cittadinanza dell'attività svolta nel 2021.
Io devo dire che ho apprezzato soprattutto quelle relazioni in cui è stato anche detto, è stato resoconto dell'impegno economico che l'Amministrazione ha profuso in quelle attività e quindi alcuni Assessori – adesso non li cito tutti ma insomma è chiaro che chi ha ascoltato sa di cosa stiamo parlando - hanno quindi dato delle indicazioni precise sulle cifre stanziate, però non ho sentito per esempio a proposito dell'attività culturale, mi pare che non siano state fornite delle cifre. Vero è che la pandemia l'anno scorso e l'anno precedente hanno fortemente limitato tutto quello che era attività culturale. Gli spettacoli sono stati naturalmente… hanno subito tagli e limiti proprio dovuti alla pandemia e la pandemia ha condizionato fortemente le attività dell'Amministrazione. Per alcuni versi naturalmente ha richiesto uno sforzo per sostenere le famiglie e le imprese in difficoltà e questo lo abbiamo ascoltato e abbiamo apprezzato tutti gli sforzi che sono stati fatti a favore delle famiglie e anche, appunto, delle imprese proprio per quel che sappiamo essere stata la difficoltà che la pandemia ha comportato; dall'altra però alcune cose non si sono potute realizzare e quindi anch'io dico che l'anno scorso e l'anno precedente sono stati degli anni straordinari, di cui rendiamo atto dello sforzo fatto dall'Amministrazione, vorrei però capire, adesso andando un po' nel concreto, anch'io vorrei capire alcuni dei dati forniti, anche se già l'intervento del Consigliere Orlando ha offerto l'occasione all'Assessore De Boni di puntualizzare alcune cose.
Vorrei comunque chiedere all'Assessore De Boni alcuni chiarimenti.
Io leggo nella bozza di delibere, nella premessa che l'avanzo di amministrazione risulta così come composto da maggiori entrate, dovuto a maggiori entrati sia correnti che in conto capitale e ad economie di spese. Se potesse magari puntualizzare meglio insomma quali sono state queste maggiori entrate e quindi se poi sono state in questo nuovo anno, nell'anno corrente, se sono state già in qualche modo indirizzate e se è stata fatta una previsione rispetto alle maggiori entrate accertate nell'anno precedente.
Vorrei un'altra cosa, un altro chiarimento, laddove nella tabella che c'è nella bozza della delibera, in questa tabella si dice che l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021 è stato di 5.475.000, così suddiviso. Ci sono quattro voci. Allora abbiamo una parte accantonata di cui mi pare abbiamo parlato prima, di 2.791.947. Questa è la parte accantonata; la parte vincolata 445.588; poi una parte destinata agli investimenti, 305.000 e una parte disponibile, che è 1.932.500. Questa naturalmente riguarda la suddivisione dell'avanzo al 31 dicembre 2021.

Io vorrei chiedere la parte accantonata quindi del 2021 - giusto? - è pari al 50% dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021. Vorrei chiedere come mai questa cifra, questa parte accantonata è così… a me sembra rilevante perché pari al 50% circa, più o meno insomma, del totale dell'avanzo. Per quale ragione questa parte accantonata risulta essere così importante insomma, pari al 50%. Questa è la richiesta di chiarimento che io le pongo in questo momento. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Consigliere Renna.
Facciamo come prima, ripetiamo e quindi diamo la parola all'Assessore De Boni. Prego.

DE BONI GABRIELE – Vice Sindaco
Grazie, Presidente.
Dunque, maggiori entrate evidentemente sono maggiori entrate dovute a, come dicevo prima, attività di accertamento che è perpetua, ma ovviamente è di scarsa prevedibilità perché comunque poi l'ufficio tributi continua a riaccertare quelle che sono le entrate, ma non possiamo prevedere con esattezza. Andiamo in trend statistico per andare a capire quante effettivamente possano essere. E ovviamente anche eventuali trasferimenti straordinari da parte dello Stato, come per esempio i 700.000 euro circa che sono arrivati in finanziamento della riqualificazione del Centro di Rio piuttosto che i già citati soldi arrivati per la messa in sicurezza del cimitero di Rio e Roncaglia o quelli per la rotatoria di viale del Lavoro via Marconi. Perciò queste sono le maggiori entrate, che ovviamente poi, a loro volta, possono definire alcune economie. Nel caso di Rio, per esempio, noi avevamo già finanziato quell'opera con 700.000 euro. Ecco che andando a rifinanziarla con un contributo, abbiamo liberato i vecchi 700.000 euro che avevamo messo a disposizione; così come altre iniziative di risparmio chiamiamole che ovviamente si perpetuano durante tutto l'anno e che poi vedono il risultato nell'avanzo di amministrazione.
Per quanto riguarda l'aspetto di parte accantonata, allora 860.000 euro sono rispetto al fondo potenziali contenziosi, perciò un fondo precauzionale che noi abbiamo deciso di inserire, ma teniamo presente che abbiamo 1.817.000 euro di fondo crediti di dubbia esazione. Leggo pagina 15 della relazione del Revisore: "Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2021 da calcolare con il metodo ordinario è determinato applicando al volume…" bla bla bla, bla bla, eccetera, perciò è evidente che noi abbiamo applicato, secondo norma di legge, quella che è una formula che va a definire quanto è il fondo crediti di dubbia esazione. Perciò non siamo noi a determinare liberamente quanto destinare ad una parte accantonata, a una parte vincolata, alla parte destinata a investimenti e alla parte disponibile, ma è la norma che ci dice come imputare a ciascuna voce la propria destinazione. Infatti dicevo poco fa, rispondendo al Consigliere Orlando, nelle disponibilità effettive di questi 5 milioni e mezzo sono 2.600.000 più o meno che sono parte vincolata, parte destinata ad investimenti e parte disponibile.
Attenzione. Mi preme fare una precisazione magari anticipando qualche domanda sulla delibera successiva. Parte disponibile non significa che noi possiamo spendere e disporre dell'avanzo di amministrazione come meglio riteniamo, perché il risultato dell'avanzo di amministrazione anche qui è determinato dalla legge come possa essere destinato, ovvero in prima istanza ad eventuali debiti fuori bilancio o ad eventuali estinzione di mutui; seconda istanza per riequilibrare il bilancio in caso di mancato pareggio; terza, per spese in conto capitale o spese correnti qualora rappresentino un carattere di straordinarietà. Perciò comunque anche rispetto a dove destinare queste risorse noi dobbiamo attenerci a quella che è la norma. Spero di aver risposto adeguatamente a tutto. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi, io passo alla votazione.

* * *

Oggetto: **APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2021**

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.
13-04-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.
13-04-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO